



**COMUNE DI CORATO**  
(Città Metropolitana di Bari).

**VERBALE N. 1**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - ART. 3 LETT. A)**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di novembre, nella Residenza Municipale del Comune di Corato, sita in Piazza Matteotti, 7, alle ore 16,45 con la continuazione

**P R E M E S S O**

Che con DM 10 agosto 2016 pubblicato in G.U. n.200 del 27/08/2016 sono state definite le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, ed approvate le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

La procedura di coprogettazione, così come delineata anche da ANAC nelle linee guida per gli affidamenti di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – approvate con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 - prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetto/o con cui coprogettare le attività;

Con Determinazione Dirigenziale Settore V – Servizi Sociali, N. 422 del 27.10.2016 (N. 1546 del Registro Generale del 28.10.2016) del Comune di Corato veniva disposto di

*fe*

*feh*

procedere all'approvazione dell'avviso per la partecipazione a selezione comparative per l'individuazione di soggetto del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione SPRAR (prosecuzione progettazioni nel triennio 2017/2019 - DM 10 AGOSTO 2016), nonché del fac-simile di domanda Allegato B1-B2-B3-B4;

Il richiamato provvedimento non comporta spesa in quanto solo successivamente all'approvazione della domanda di prosecuzione da parte del Ministero dell'Interno si potrà approvare la convenzione per la gestione del progetto SPRAR;

Che il predetto avviso, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Corato - stabiliva che la seduta pubblica si sarebbe tenuta in data 14/11/2016 alle ore 12:00;

Che con Determinazione Dirigenziale del Settore V – Servizi Sociali, N. 474 del 14.11.2016 (N. 1656 del Registro Generale del 15.11.2016) del Comune di Corato veniva nominata la Commissione di gara per la valutazione delle candidature pervenute, relative all'individuazione di soggetto del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione SPRAR – triennio 2017/2019, così composta:

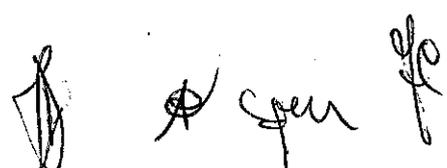
Dott. Luigi D'Introno, Segretario Generale, Presidente;

Arch. Pasquale Antonio Casieri, Dirigente FF Settore Servizi Sociali, Componente;

Dott.ssa Rosanna Tedone, Responsabile Ufficio di Piano – Ambito Territoriale n.3 componente;

Dott.ssa Filomena Campione, Istruttore Direttivo, Comune di Corato, Segretario verbalizzante;

Che con nota del 14.11.2016, trasmessa a mezzo pec, si comunicava il rinvio della seduta pubblica del 14.11.2016, alle ore 16,00 del 15.11.2016;



## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente Dott. Luigi D'Introno, Segretario Generale del Comune di Corato, evidenzia quanto stabilito nel richiamato Avviso Pubblico nonché l'elenco delle ditte partecipanti ai componenti della Commissione Giudicatrice composta come innanzi ed al segretario della stessa, i quali, dopo averne preso visione, sottoscrivono, unitamente al Presidente, le dichiarazioni di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c., all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, dichiarazioni che vengono allegate al presente verbale.

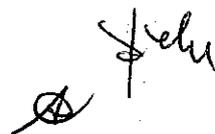
Successivamente, in seduta pubblica, dichiara aperta la gara.

Sono presenti alla gara:

- la sig.ra Elisabetta Volpe, in qualità di delegata (delega acquisita agli atti) dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa IL SOGNO DI DON BOSCO SCS, mandataria capogruppo della costituenda ATS con l'Associazione Quasar;
- il sig. Giuseppe Luca Basso, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Arci Comitato Territoriale di Bari, mandataria capogruppo del costituendo Raggruppamento con l'Associazione di promozione sociale Etnie APS onlus;

La Commissione prende atto che nel termine di scadenza per la presentazione delle offerte di cui al bando di gara, ore 13,00 del giorno 11.11.2016, sono pervenuti al Comune di Corato – Ufficio Contratti e Appalti – Piazza Matteotti, 7, giusta quanto disposto all'art. 13 del citato Avviso, n. 2 plichi da parte delle seguenti ditte:

- costituenda ATS (Associazione Temporanea di scopo) tra la Società IL SOGNO DI DON BOSCO SCS, con sede in Bari al C.so De Gasperi n. 449/A (Capogruppo) e l'Associazione Quasar, con sede legale in Putignano (BA), Via Martiri delle Foibe n. 1 (Mandante);
- costituendo Raggruppamento Temporaneo tra Arci Comitato Territoriale di Bari, con sede

in Bari in Via Marchese di Montrone, 57 con l'Associazione di promozione sociale Etnie A.P.S onlus, con sede legale in Bisceglie, Via Monte San Michele, 39;

Successivamente, constatando che i plichi risultano controfirmati e sigillati sui lembi di chiusura, procede all'apertura degli stessi per esaminare la documentazione amministrativa che dà diritto all'ammissione alla gara.

Dà inizio all'apertura del **Plico n. 1** del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo tra la Società "IL SOGNO DI DON BOSCO SCS" e l'Associazione Quasar (Mandante) e constata che contiene all'interno, come previsto nel richiamato avviso, due distinti plichi:

Busta n. 1, contenente la "Documentazione di Partecipazione";

Busta n. 2, contenente la "Proposta Tecnica S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - art. 3 lett. a);

Dall'esame della documentazione amministrativa presentata, i componenti della Commissione prendendo atto della conformità delle dichiarazioni rese al D.Lgs. n. 50/2016 ed a quanto previsto nell'Avviso Pubblico di cui innanzi, dispongono **l'ammissione** dell'operatore economico di cui al precitato **Plico n. 1** alla successiva fase di gara.

Tutta la documentazione viene siglata in ogni foglio dal Presidente e dai componenti della Commissione.

Successivamente, procede all'apertura del **Plico n. 2** del costituendo Raggruppamento Temporaneo tra l'Associazione di promozione sociale Arci Comitato Territoriale di Bari con l'Associazione di promozione sociale Etnie A.P.S onlus e constata che contiene all'interno, come previsto nel richiamato avviso, due distinti plichi:

Busta n. 1, contenente la "Documentazione di Partecipazione";

Busta n. 2, contenente la "Proposta Tecnica S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - art. 3 lett. a).

Dall'esame della documentazione amministrativa presentata, i componenti della Commissione prendono atto che le dichiarazioni sostitutive presentate dal Legale Rappresentante della mandataria e della mandante risultano carenti in più parti, nonostante

la Stazione Appaltante abbia messo a disposizione appositi modelli su cui renderle.

Nello specifico, con riferimento alle dichiarazioni rese dal **Sig. Giuseppe Luca Basso**, in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa Arci Comitato Territoriale di Bari (Mandataria) è stata riscontrata l'assenza delle dichiarazioni dell'apposito Mod. "B1", di cui ai punti di seguito specificati:

**Punto 2) (pag. 4 del Modello "B1")** relativo all'indicazione dei "soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo". Il dichiarante (Sig. Giuseppe Luca Basso), pur avendo indicato in questa Sezione **solo il proprio nominativo**, ha allegato, utilizzando il modello "B3" (relativo alla dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 2 del D. Lgs. 50/2016), n. 2 dichiarazioni a nome di Maria Cristina De Carlo e Teresa Curci, relativamente alle quali viene indicata, come qualifica, quella di "**revisore dei conti**".

Muovendo da quanto precisato, da ultimo, nel Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016 che, nel chiarire l'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive, specifica con riferimento alle dichiarazioni ex art. 80 comma 1, che "il requisito in esame deve essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il **revisore contabile** e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)", il dichiarante (Sig. Giuseppe Luca Basso) avrebbe dovuto:

- inserire nel novero dei "soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo", tenuti a rendere le proprie dichiarazioni, anche i revisori (Maria Cristina De

   5

Carlo e Teresa Curci);

- allegare l'apposito Modello "B2", contenente le dichiarazioni in ordine all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, oppure, rendere, in alternativa, le dichiarazioni di cui al punto 7, anche queste non rese.

**Punto 9.10) lettera l) pag. 9 del Modello "B1")** relativo alla causa di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016;

**Punto 9.11) lettera m) pag. 9 del Modello "B1")** relativa alla dichiarazione di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi reazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Con riferimento, invece, alle dichiarazioni rese dal **Sig. Monopoli Francesco**, in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa Etnie A.P.S. onlus (Mandante) è stata riscontrata l'assenza delle dichiarazioni dell'apposito Mod. "B1"; di cui ai punti di seguito specificati.

**Punto 4) - 4.1 lett. a) - 4.2 lett. b) - 4.3 lett. c) - 4.4 lett. d) - 4.5 lett. e) - 4.6 lett. f) - 4.7) lett. g) pag. 4 del Modello "B1")** relativo alla causa di esclusione di cui all'art. 80 co. 1 del D. Lgs. 50/2016. Al riguardo, si segnala, che l'avvenuta valorizzazione delle cause di esclusione di cui al punto 4), non doveva esonerare il dichiarante dal contrassegnare la specifica fattispecie di reato di cui ai punti 4.1 - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7. Tanto, al fine, di avere contezza dell'assenza della causa di esclusione di che trattasi, con riferimento ad ognuno dei reati ivi specificati;

**Punto 9.10) lettera l) pag. 7 del Modello "B1")** relativo alla causa di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016;

**Punto 17.3) e 17.4) pag. 11 del Modello "B1")** relativo alle dichiarazioni da rendersi "nel caso di Raggruppamenti temporanei non ancora costituiti prima della gara;



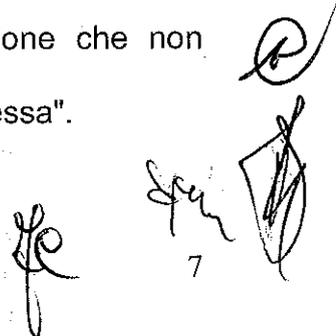
Punto 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26) e 29) pag. 11 e 12 del Modello "B1") relativo alle "altre dichiarazioni e/o documentazioni da allegare necessarie per partecipare alla gara d'appalto".

Le mancanze e le imperfezioni riscontrate nelle dichiarazioni sostitutive rese hanno indotto il Presidente della Commissione di gara a disporre l'esclusione del concorrente di cui al precitato **Plico 2**, muovendo dal presupposto che tutte le regole della procedura di aggiudicazione sono state formulate in maniera chiara, precisa e univoca nella lex specialis, in modo da porre:

- da un lato, tutti gli offerenti ragionevolmente informati e normalmente diligenti in condizioni tali da consentire di comprenderne l'esatta portata e di interpretarle allo stesso modo;
- dall'altro, la stazione appaltante in condizione di tutelare le proprie esigenze di speditezza ed economicità nei controlli, avendo messo a disposizione modelli ad hoc, con cui ha preventivamente garantito la certezza del diritto, garantendo il principio di parità di trattamento.

Per quanto innanzi, atteso che le dichiarazioni non rese erano espressamente inserite nei modelli messi a disposizione dei concorrenti, non ritiene di ricorrere al soccorso istruttorio, che ben avrebbe potuto essere attivato, invece, qualora la Stazione Appaltante avesse indotto in errore i concorrenti con dichiarazioni non univoche e fuorvianti, al fine di ristabilire un equilibrio tra i reciproci obblighi di correttezza.

Sul punto, inoltre, con riferimento alle omesse dichiarazioni che avrebbero dovuto rendere tutti i "soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" giova richiamare il disposto dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, nella parte in cui qualifica come "irregolarità essenziali non sanabili" le "carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa".



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature, a smaller signature, and the number 7.

Nel caso di specie, in particolare, la totale assenza di dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione richiesti a pena di esclusione, non può non integrare la fattispecie di cui all'art. 83 co. 9, attesa la conseguente impossibilità di discernerne il contenuto o di individuare il soggetto responsabile della documentazione medesima.

Per l'effetto, la Commissione di gara all'unanimità dispone l'**esclusione** dell'operatore economico di cui al precitato **Plico n. 2** alla successiva fase di gara.

Tutta la documentazione viene siglata in ogni foglio dal Presidente e dai componenti della Commissione.

La Commissione, terminato l'esame della documentazione delle imprese concorrenti, in virtù del principio di trasparenza e osservanza del principio di pubblicità, che trova espresso riconoscimento anche nell'art. 30, co. 1, d.lgs. 50/2016, procede all'apertura della Busta n. 2, contenente la "Proposta Tecnica S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - art. 3 lett. a)", ai soli fini di verificarne il contenuto.

Il Presidente, pertanto, con riferimento all'unico Operatore Economico ammesso di cui al **Plico n.1** - Raggruppamento Temporaneo di Scopo tra la Società "IL SOGNO DI DON BOSCO SCS" e l'Associazione Quasar (Mandante) -, procede all'apertura della Busta n. 2, dando lettura del solo titolo degli atti rinvenuti come appresso indicato:

- 1) Progetto 1^ parte;
- 2) Progetto 2^ parte;
- 3) Scheda contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali;
- 4) Scheda "Equipe";
- 5) Specifiche esperienze nel settore di riferimento dell'Avviso;
- 6) Organigramma della sede operativa;

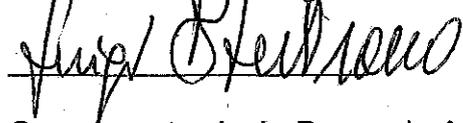
- 7) Curriculum della Società Cooperativa Sociale "Il Sogno di Don Bosco";
- 8) Organizzazione della Società Cooperativa Sociale "Il Sogno di Don Bosco";
- 9) N. 14 Curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- 10) N. 15 Lettere di adesione alla Rete territoriale del progetto SPAR;
- 11) N. 7 Protocolli d'intesa Progetto SPAR

Alle ore 18,05 la Commissione dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il Presidente, nel dare atto che, a conclusione dei lavori della commissione in ordine all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti in gara, si procederà a porre in essere gli adempimenti di cui all' art. 76 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che gli atti esaminati in data odierna, oltre agli ulteriori documenti di gara, siano conservati in un luogo sicuro, a cura del segretario verbalizzante.

Di quanto innanzi viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come appresso.

Presidente: Dott. Luigi D'Introno



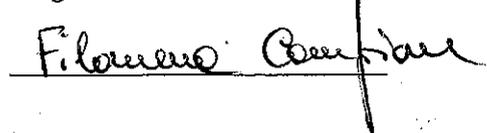
Componente: Arch. Pasquale Antonio Casieri



Componente: Dott.ssa Rosanna Tedone



Segretario verbalizzante





## **COMUNE DI CORATO**

*(Città Metropolitana di Bari)*

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - ART. 3 LETT. A)**

### **DICHIARAZIONE**

*(Cause di incompatibilità Commissari di gara – art. 77 D. Lgs. n. 50/2016)*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 474 del 14.11.2016, Settore V – Servizi Sociali - Servizio "Servizi Sociali" e n. 1546/2016 Registro Generale, di nomina della Commissione Giudicatrice della selezione indicata in oggetto;

Il sottoscritto dott. Luigi D'Introno, Segretario Generale del Comune di Corato

### **DICHIARA**

In qualità di Presidente della suddetta Commissione Giudicatrice;

- La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità per:

- Non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente;
- Non aver concorso, in qualità di membro della Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- Assenza dei presupposti di astensione previsti dall'art. 51 (*astensione dei giudici*) del codice di procedura civile;
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016

Corato, 15.11.2016

In fede

dott. Luigi Di Iorio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Di Iorio', written in a cursive style.



## **COMUNE DI CORATO**

*(Città Metropolitana di Bari)*

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - ART. 3 LETT. A)**

### **DICHIARAZIONE**

*(Cause di incompatibilità Commissari di gara – art. 77 D. Lgs. n. 50/2016)*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 474 del 14.11.2016, Settore V – Servizi Sociali - Servizio "Servizi Sociali" e n. 1546/2016 Registro Generale, di nomina della Commissione Giudicatrice della selezione indicata in oggetto;

Il sottoscritto arch. Pasquale Antonio Casieri, Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico del Comune di Corato

### **DICHIARA**

In qualità di componente della suddetta Commissione Giudicatrice;

- La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità per:

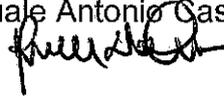
- Non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente;
- Non aver concorso, in qualità di membro della Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- Assenza dei presupposti di astensione previsti dall'art. 51 (*astensione dei giudici*) del codice di procedura civile;
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;

- Assenza delle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016

Corato, 15.11.2016

In fede

Arch. Pasquale Antonio Gasieri





## **COMUNE DI CORATO**

*(Città Metropolitana di Bari)*

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - ART. 3 LETT. A)**

### **DICHIARAZIONE**

*(Cause di incompatibilità Commissari di gara – art.77 D. Lgs. n.50/2016)*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 474 del 14.11.2016, Settore V – Servizi Sociali - Servizio "Servizi Sociali" e n. 1546/2016 Registro Generale, di nomina della Commissione Giudicatrice della selezione indicata in oggetto;

La sottoscritta, dott.ssa Rosanna Tedone, Responsabile Ufficio di Piano – Ambito Territoriale n.3;

### **DICHIARA**

Di accettare la nomina di Componente della suddetta Commissione Giudicatrice;

- La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità per:

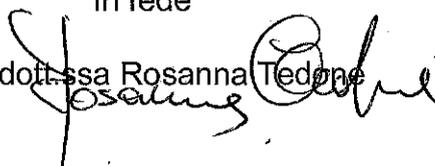
- Non aver svolto né svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al presente appalto;
- Non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente;
- Non aver concorso, in qualità di membro della Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- Assenza dei presupposti di astensione previsti dall'art. 51 (*astensione dei giudici*) del codice di procedura civile.
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;

- Assenza delle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016

Corato, 15.11.2016

In fede

dot.ssa Rosanna Tedone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosanna Tedone', written over the printed name.



## COMUNE DI CORATO

(Città Metropolitana di Bari)

SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - S.P.R.A.R. (D.M. 10/08/2016 - ART. 3 LETT. A)

### DICHIARAZIONE

*(Cause di incompatibilità Commissari di gara – art.77 D. Lgs. n.50/2016)*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 474 del 14.11.2016, Settore V – Servizi Sociali - Servizio "Servizi Sociali" e n. 1546/2016 Registro Generale, di nomina della Commissione Giudicatrice della selezione indicata in oggetto;

La sottoscritta, dott.ssa Filomena Campione, Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'ufficio Contratti e Appalti del Comune di Corato

### DICHIARA

- Di accettare la nomina di segretaria della suddetta Commissione Giudicatrice;
- La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità per:
  - Assenza dei presupposti di astensione previsti dall'art. 51 (*astensione dei giudici*) del codice di procedura civile;
  - Assenza delle condizioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
  - Assenza delle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016

Corato, 15.11.2016

In fede

dott.ssa Filomena Campione